Piano di Analisi e Valutazione della Spesa

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

27 maggio 2024

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Per consultazione e chiarimenti contattare:

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Email: dipartimentoinnovazione@lavoro.gov.it

Telefono Segreteria: 06 48161 414

La governance e l'assetto organizzativo per la realizzazione del Piano di Analisi e Valutazione della Spesa 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Il Piano di analisi e valutazione della spesa per il 2024 è stato predisposto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali in coerenza con le indicazioni del Comitato scientifico per le attività inerenti la revisione della spesa contenute nel documento "Criteri e metodologie per la definizione dei processi e delle attività di analisi e valutazione della spesa".

Il Piano, avviato in via sperimentale per il 2024, contiene un Progetto dal titolo "Analisi della spesa e delle attività dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro", presentato in accordo con gli organi apicali del Ministero.

Il Responsabile del Piano 2024 per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è il dott. Danilo Giovanni Festa.

Il tema di valutazione è stato selezionato, in accordo con le Direzioni Generali, il Capo Dipartimento, il Capo di Gabinetto e il Ministro.

Il Progetto di valutazione per il 2024

La responsabilità della realizzazione del Progetto è assegnata al Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi.

Il Dipartimento istituisce un gruppo di lavoro composto da funzionari della Direzione Generale per le Politiche del personale e l'innovazione organizzativa e della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, con l'aggiunta di funzionari del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inoltre, per l'Ispettorato Nazionale del Lavoro sono stati individuati i seguenti nominativi:

Dott. Aniello Pisanti – Direttore centrale vigilanza e sicurezza sul lavoro,

Dott.ssa Ilaria Feola – Direttore centrale Innovazione tecnologica e pianificazione strategica

Dott.ssa Giuseppe Diana – Direttore centrale risorse umane, amministrazione e bilancio.

Infine, si procederà alla costituzione di un gruppo esterno di valutazione coordinato dall'INAPP e con il supporto di Sviluppo Lavoro Italia e valutatori esterni.

Tabella

Anagrafica del Piano
Ministero
Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Ufficio e Responsabile del Piano
Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi Capo Dipartimento: Dott. Danilo Giovanni Festa

Tabella 1

Pubblicità e trasparenza del Piano			
DOCUMENTO	**TEMPISTICHE**	**FORMATO**	**Luogo di pubblicazione**
Piano annuale	**Giugno 2024**	**Pdf**	**Sito web del MLPS**
Scheda monitoraggio	**Luglio 2024**	**Pdf**	**Sito web del MLPS**
Scheda monitoraggio	**Marzo 2025**	**Pdf**	**Sito web del MLPS**
Relazione annuale	**Luglio 2025**	**Pdf**	**Sito web del MLPS**

Tabella 2

Anagrafica del progetto
Nome del Progetto
Analisi della spesa e delle attività dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro
Responsabile del Progetto
Dott.ssa Claudia Trovato
Email responsabile del progetto
ctrovato@lavoro.gov.it
Email struttura del responsabile del progetto
dipartimentoinnovazione@lavoro.gov.it

Tabella 3

Requisiti e criteri di selezione dell'area di spesa/politica del progetto
L'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale è stata riorganizzata nel 2015 grazie all'istituzione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL), un'Agenzia dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia regolamentare, amministrativa, organizzativa e contabile (D.Lgs. 149/2015). Attualmente l'INL si compone di tre Direzioni interregionali del lavoro (DIL), articolate in 11 Ispettorati dell'area metropolitana (IAM) e 55 Ispettorati territoriali del lavoro (ITL). L'INL integra i servizi ispettivi già svolti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall'INPS e dall'INAIL, coordinando le attività di vigilanza nelle materie di competenza dei vari enti. Al fine di evitare sovrapposizione nella realizzazione degli interventi, l'INL, attraverso le proprie articolazioni territoriali, si coordina anche con i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali e delle Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale. **La rilevanza finanziaria** L'area di spesa legata alle attività svolte dall'Ispettorato rappresenta una quota significativa del bilancio del Ministero: nel 2024 i trasferimenti all'INL ammontano a circa 452 milioni di euro. **Il rafforzamento delle attività ispettive** L'INL garantisce il presidio sul territorio nazionale attraverso un'ampia e articolata struttura organizzativa, che recentemente si è ulteriormente rafforzata. Per gli aspetti di competenza riguardanti gli ispettori di vigilanza tecnica salute e sicurezza, l'articolo 31 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, prevede: - al comma 1, che: "Al fine di rafforzare l'attività di vigilanza in materia di lavoro, legislazione sociale, nonché' di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro mediante il potenziamento del personale ispettivo preposto ai controlli sul territorio, le autorizzazioni alle assunzioni non utilizzate dall'Ispettorato nazionale del lavoro e previste dall'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, e dall'articolo 5-ter del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, sono prorogate sino al 31 dicembre 2025"; - al comma 2, che "l'Ispettorato nazionale del lavoro è autorizzato, per gli anni 2024, 2025 e 2026 ad assumere a tempo indeterminato, senza previo esperimento delle previste procedure di mobilità, 250 unità di personale da inquadrare nell'area funzionari del vigente Contratto collettivo nazionale, Comparto funzioni centrali, famiglia professionale ispettore di vigilanza tecnica salute e sicurezza, con incremento della dotazione organica per le unità eccedenti". Nello specifico nel 2024 si registra un incremento delle forze ispettive, sia amministrative che tecniche, del 14% rispetto all'anno precedente. Ciò ha garantito un potenziamento delle attività con oltre un miliardo di contributi e premi recuperati a favore dei lavoratori nel corso del 2023, a fronte di più di 100.000 controlli effettuati in aziende di ogni dimensione e settore merceologico. Nello specifico, i controlli avviati nel 2023 da INL, Carabinieri del lavoro, INPS e INAIL risultano superiori dell'11% rispetto a quelli effettuati nell'anno precedente (111.281 a fronte dei 100.192 del 2022). I controlli sui temi legati alla vigilanza sul lavoro, di competenza di INL e del Comando dei Carabinieri per la tutela del lavoro (il personale dell'Arma dei

Carabinieri preposto alla tutela del lavoro è assegnato all'Ispettorato del Lavoro e opera presso le stesse sedi dell'INL), sono stati nel 2023 pari a 92.658.
Lo scopo dell'analisi è elaborare soluzioni nell'organizzazione e nell'allocazione delle risorse, che migliorino ulteriormente l'efficienza e l'efficacia del sistema delle ispezioni.

Tabella 4

Descrizione del progetto e obiettivi
L'INL ha la missione di garantire la tutela dei diritti dei lavoratori attraverso una vigilanza capillare sul territorio italiano. Tale missione include il coordinamento delle attività ispettive in materia di lavoro, previdenza e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché l'impegno nella lotta contro il lavoro sommerso e irregolare. A nove anni dalla costituzione dell'INL, questo progetto di valutazione intende analizzare in che modo questa missione venga attuata a livello locale, mettendo in relazione le risorse finanziarie stanziate, i processi organizzativi adottati, il numero e la qualità delle ispezioni effettuate e i risultati raggiunti nel corso del tempo. A questo scopo si propone di seguire due strategie di valutazione complementari. La prima strategia è tesa a costruire un sistema di *benchmarking* che ponga a confronto le articolazioni organizzative territoriali, al fine di analizzarne la performance e di migliorare l'efficienza delle azioni svolte. La seconda strategia mira ad indagare l'efficacia di eventuali soluzioni tecnologiche o pratiche di lavoro innovative per aumentare sia il numero di ispezioni realizzate sia l'incisività. L'analisi viene realizzata in stretta collaborazione con i referenti delle sedi territoriali, direttamente coinvolti nella definizione delle finalità dello studio e dei criteri di valutazione. **L'analisi della performance** Utilizzando i dati disponibili presso MLPS, INL, INPS e INAIL – ed eventualmente i dati raccolti nella realizzazione nella missione PNRR M5C1R1.2 (*Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso*) – lo scopo è analizzare i modelli organizzativi adottati a livello locale e l'andamento di alcune variabili in grado di rappresentare la performance delle unità organizzative come, a titolo esemplificativo, il volume delle ispezioni svolte e i relativi costi di realizzazione; il numero e la tipologia di irregolarità riscontrate con i corrispettivi introiti. Questi dati, letti alla luce del particolare contesto nel quale ogni unità opera, consentono di comparare tra loro le diverse realtà organizzative, di identificare buone pratiche di lavoro, di mettere a fuoco i possibili riflessi di un'adozione su larga scala di tali pratiche sulla gestione della spesa. L'analisi prevede la conduzione di interviste al fine di raccogliere testimonianze dirette sull'organizzazione dei servizi e sulle procedure seguite. **L'analisi dell'efficacia degli interventi** Nel tempo le modalità con le quali si svolgono le ispezioni sui luoghi di lavoro sono cambiate, alla ricerca continua di una maggiore pervasività ed efficacia. In particolare, le recenti innovazioni tecnologiche offrono un vasto potenziale per ridurre il carico di lavoro degli ispettori assistendoli nell'adozione di procedure ispettive sempre più incisive. L'analisi ha l'obiettivo di identificare gli effetti delle pratiche di lavoro fin qui messe in atto, anche al fine di valutare l'idea di adottare ulteriori soluzioni innovative tese a migliorare l'efficacia degli interventi di vigilanza. Tali innovazioni, qualora adottate, potranno essere oggetto di una valutazione sperimentale con gruppo di controllo. In questo caso sarà considerata l'estensione di questo progetto negli anni successivi al 2025.

Tabella 5

Le domande valutative
L'analisi della performance 1. Quali sono i fattori di carattere organizzativo e procedurale che incidono sull'operato di ciascun ispettorato territoriale? In che misura tali fattori condizionano la quantità e la qualità delle attività condotte? Qual è il fabbisogno di spesa di un ispettorato territoriale che voglia assicurare elevati standard di qualità delle attività? 2. Quali sono le modalità di interazione tra i diversi attori che partecipano alla realizzazione delle ispezioni? Quali ostacoli incontrano nelle fasi di programmazione e di svolgimento delle attività, che richiedono un alto livello di coordinamento e condivisione di informazioni? Quali buone pratiche di lavoro possono essere individuate e cosa comporterebbe generalizzarne l'adozione in termini di miglioramento delle attività ispettive e di gestione della spesa relativa? **L'analisi dell'efficacia** 3. Quali sono le pratiche di lavoro e le tecnologie più innovative adottate negli ultimi anni per migliorare l'efficacia delle attività di vigilanza? Quali risultati sono stati raggiunti grazie alla realizzazione di tali innovazioni?

Tabella 6

Descrizione degli output della politica			
Output	**Descrizione**	**Quantificazione***	**Fonte dei dati**
Ispezioni	Accessi effettuati nell'attività di vigilanza complessiva (vigilanza lavoro, previdenziale, assicurativa)	111.281	INL
Irregolarità riscontrate	Pratiche irregolari (vigilanza lavoro, previdenziale, assicurativa)	59.445	INL
Contributi e premi	Importo di contributi e premi recuperati (vigilanza lavoro, previdenziale, assicurativa)	1 miliardo	INL
Lavoratori in nero individuati	Numero di lavoratori in nero individuati dall'INL mediante attività ispettiva	21.170	INL
Lavoratori irregolari individuati	Numero di lavoratori irregolari individuati dall'INL mediante attività ispettiva	328.549	INL
Provvedimenti di sospensione attività imprenditoriali	Numero di provvedimenti di sospensione adottati	11.174	INL
Provvedimenti di arresti	Numero di arresti conseguenti alle attività ispettive	24	INL
Provvedimenti di sequestri	Numero di sequestri conseguenti alle attività ispettive	86	INL

***Fonte: Risultati attività di vigilanza nell'anno 2023, Rapporto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (aprile 2024)

Tabella 7 (valori in milioni di euro)

Tipi di spesa	Stanziamenti di bilancio di competenza						Impegni			Pagamenti		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Spese correnti												
Redditi da lavoro												
Consumi intermedi												
Trasferimenti correnti ad amministrazione pubbliche	353,42	437,117	477,468	450,556	450,809	450,859	353,42	395,45	422,74	349,54	346,5	416,91
Spese in conto capitale												
Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	1,266	6,266	2,066	2,066	2,066	2,066	1,266	6,266	1,288	1,266	1,288	1,288
Totale	**354,69**	**443,384**	**479,534**	**452,623**	**452,875**	**452,925**	**354,694**	**401,717**	**424,027**	**350,806**	**347.767**	**418.2**
Spese per fonti di finanziamento												
Bilancio dello Stato	354,69	443,384	479,534	452,623	452,875	452,925	354,694	401,717	424,027	350,806	347.767	418.2
Enti territoriali												
Privati												
Totale	**354,69**	**443,384**	**479,534**	**452,623**	**452,875**	**452,925**	**354,694**	**401,717**	**424,027**	**350,806**	**347.767**	**418.2**
Spese per aree di intervento												
Area di intervento												
di cui spese ricorrenti	354,69	443,384	479,534	452,623	452,875	452,925	354,694	401,717	424,027	350,806	347.767	418.2
di cui spese non ricorrenti												
Totale	**354,69**	**443,384**	**479,534**	**452,623**	**452,875**	**452,925**	**354,694**	**401,717**	**424,027**	**350,806**	**347.767**	**418.2**

Tabella 8

Quota del Bilancio dello Stato interessata dal Progetto di valutazione (dati in milioni di euro)							
Codice Missione	**Descrizione Missione**	**Codice Programma**	**Descrizione Programma**	**Codice Azione**	**Descrizione Azione**	**Totale stanziamenti di competenza delle Azioni interessate dal progetto (Legge di bilancio 2024)**	**Peso % del Progetto sull'Azione**
026	Politiche per il lavoro	009	Contrasto al lavoro nero e irregolare, prevenzione e osservanza delle norme di legislazione sociale e del lavoro	0001	Contrasto all'illegalità del lavoro, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro mediante l'attività ispettiva svolta dall'Ispettorato nazionale del lavoro	452.623.261	100%
					Totale spesa interessata dal Progetto di valutazione	452.623.261	100%

Tabella 9

Dettaglio capitoli, piani gestionali e relative autorizzazioni di spesa						
Codice Azione	**Descrizione Azione**	**Codice Categoria Spesa**	**Descrizione Categoria di spesa**	**Dettaglio Capitoli/pg**	**Autorizzazione di spesa**	**Stanziamenti di bilancio di competenza in euro (2024)**
026	Politiche per il lavoro	04	Trasferimenti correnti ad amministrazione pubbliche	1231/1	DLG n. 149 / 2015 art. 1, comma 1	373.181.461
026	Politiche per il lavoro	04	Trasferimenti correnti ad amministrazione pubbliche	1231/2	DLG n. 149 / 2015 art. 1, comma 1	28.931.584
026	Politiche per il lavoro	04	Trasferimenti correnti ad amministrazione pubbliche	1231/3	DLG n. 149 / 2015 art. 1, comma 1	48.443.936
026	Politiche per il lavoro	04	Trasferimenti correnti ad amministrazione pubbliche	1231/4	LB n. 232 / 2016 art. 1, comma 365, punto C primum	0,00
026	Politiche per il lavoro	04	Trasferimenti correnti ad amministrazione pubbliche	1231/5	DL n. 145 / 2013 art. 14, comma 1, punto D	0,00
026	Politiche per il lavoro	04	Trasferimenti correnti ad amministrazione pubbliche	1231/6	LB n. 145 / 2018 art. 1, comma 445, punto E	0,00
026	Politiche per il lavoro	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	7131/1	DLG n. 149 / 2015 art. 1, comma 1	1.266.280
026	Politiche per il lavoro	22	Contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche	7131/2	DLG n. 149 / 2015 art. 1, comma 1	800.000

Tabella 10

Destinatari della politica				
Destinatari	**Valore***	**Descrizione valore**	**Fonte dei dati**	**Metodologia di stima**
Lavoratori	151.742	Comprende il numero dei lavoratori tutelati a seguito di illeciti contestati (59.362); tutelati con l'adozione di provvedimenti come la diffida accertativa (12.720), la disposizione (74. 705) o l'esito positivo di conciliazioni monocratiche (4.955).	INL	Valore puntuale
Imprese ispezionate dall'INL (compreso CC)	92.658 (81.436 + 11.222)	Numero di società sottoposte a vigilanza sul lavoro (avvio delle ispezioni) + altre verifiche e accertamenti	INL	Valore puntuale

***Fonte: Risultati attività di vigilanza nell'anno 2023, Rapporto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (aprile 2024)

Tabella 11

Identificazione stakeholder		
Denominazione	**Tipologia di organizzazione**	**Categoria di interessi**
Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale	Governo e Amministrazione pubblica	Istituito presso il Ministero della Salute per stabilire le linee comuni delle politiche nazionali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ed elaborare programmi di miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori. Presieduto dal Ministro della Salute, il Comitato è composto da rappresentati di altri Ministeri, delle Regioni e delle Province Autonome.
ASL	Governo e Amministrazione pubblica	Le ASL hanno competenza in materia di: (1) prevenzione degli infortuni e malattie professionali; (2) igiene e medicina del lavoro; (3) igiene dell'ambiente; (4) vigilanza in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano	Governo e Amministrazione pubblica	Le Regioni e le Provincie autonome hanno competenza legislativa concorrente in tema di tutela e sicurezza del lavoro.
INPS	Governo e Amministrazione pubblica	Ente pubblico che gestisce la previdenza italiana, assicurando la maggior parte dei lavoratori autonomi e dei dipendenti del settore pubblico e privato.
INAIL	Governo e Amministrazione pubblica	Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (ente pubblico non economico)
Sindacati	Sindacati e Ordini professionali	Organizzazioni che rappresentano i lavoratori e ne tutelano i diritti
Organizzazione Internazionale del Lavoro - OIL, l'Autorità Europea del Lavoro -ELA, il Comitato degli Alti Responsabili dell'Ispettorato del Lavoro – SLIC e l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni-OIM	Governo e Amministrazione pubblica	Organizzazioni internazionali interessate alle tematiche della vigilanza nei luoghi di lavoro
Arma dei carabinieri, Guardia di finanza	Governo e Amministrazione pubblica	Forze dell'ordine interessate alle ispezioni per la sicurezza sui luoghi di lavoro

Tabella 12

Metodi e strumenti per la valutazione del Progetto		
Approccio	**Metodo**	**Strumenti**
Analisi della performance (efficienza)	Misto (Quantitativo + qualitativo)	Studio di casi e ricostruzione dei modelli organizzativi mediante interviste in profondità e analisi dati gestionali Regression Cost Base Approach (RCA) e Data Envelopment Analysis
Analisi degli effetti (efficacia)	Quantitativo	Analisi degli esiti (*outcome*) derivanti dall'adozione di pratiche di lavoro innovative Analisi controfattuale degli effetti delle politiche adottate

Tabella 13

Disponibilità di banche dati

Nome banca dati	Descrizione	Fonte	Periodicità	Livello di aggregazione
Rilevazioni ispettive condotte dall'INL e CC	Dati amministrativi su numero ispezioni; numero e tipologia irregolarità; importi delle sanzioni;	INL	Annuale	microdati
Rilevazioni ispettive condotte dalle Regioni	Dati amministrativi su numero ispezioni; numero e tipologia irregolarità; importi delle sanzioni;	Regioni	Annuale	microdati
Rilevazioni ispettive condotte dalle ASL	Dati amministrativi su numero ispezioni; numero e tipologia irregolarità; importi delle sanzioni;	ASL	Annuale	microdati
Portale nazionale del sommerso	Indicatori macro e dati amministrativi	MLPS	Annuale	
Statistica & Imprese; Caratteristiche del territorio; Condizioni economiche	Dati micro e macroeconomici sull'attività produttiva complessiva e dei principali settori	ISTAT	Annuale	microdati
Monitoraggio Congruità Occupazionale Appalti (MoCOA)	Dati amministrativi su forze di lavoro, contribuzione versata, malattie	INPS	Annuale	microdati
Banca dati statistica (aziende, infortuni, malattie e rischio)	Dati amministrativi su incidenti sul lavoro	INAIL	Annuale	microdati
Accertamenti e regolarizzazioni	Dati amministrativi sulle sanzioni	Agenzia delle Entrate	Annuale	microdati

Tabella 14

Quadro delle risorse finanziarie e strumentali per la valutazione del Progetto				
Fase/Attività **Tipologia risorsa**	**Numero risorse**	**Numero giorni**	**Costo giornaliero**	**Costo totale (in euro)**
Preparazione, supporto e attività amministrativa				
Responsabile del progetto	1	10	500	**5.000**
Direttore generale INL	1	3	1000	**8.000**
Dirigenti II Fascia	3	12	500	**6.000**
Funzionari esperti di valutazione	2	24	170	**4.080**
TOTALE	7	46		**18.080**
Realizzazione della valutazione				
Responsabile del progetto	1	30	500	**15.000**
Funzionari esperti di valutazione	4	140	170	**23.800**
Esperti senior in analisi di performance	2	120	360	**43.200**
Esperti senior in analisi controfattuale degli effetti	2	120	360	**43.200**
Analisti dati	2	140	240	**33.600**
TOTALE	11	550		**158.800**
Monitoraggio				
Responsabile del progetto	1	8	500	**4.000**
Dirigenti II Fascia	3	9	500	**4.500**
Funzionari - esperti di valutazione	2	18	170	**3.060**
TOTALE	6	35		**11.560**
			TOTALE	**188.440**

(*) Il costo giornaliero associato ai diversi profili professionali esprime un valore meramente indicativo. Esso è stato calcolato:

- per il personale interno all'amministrazione, in base alla retribuzione annua al lordo di tutti gli oneri a carico dell'amministrazione;

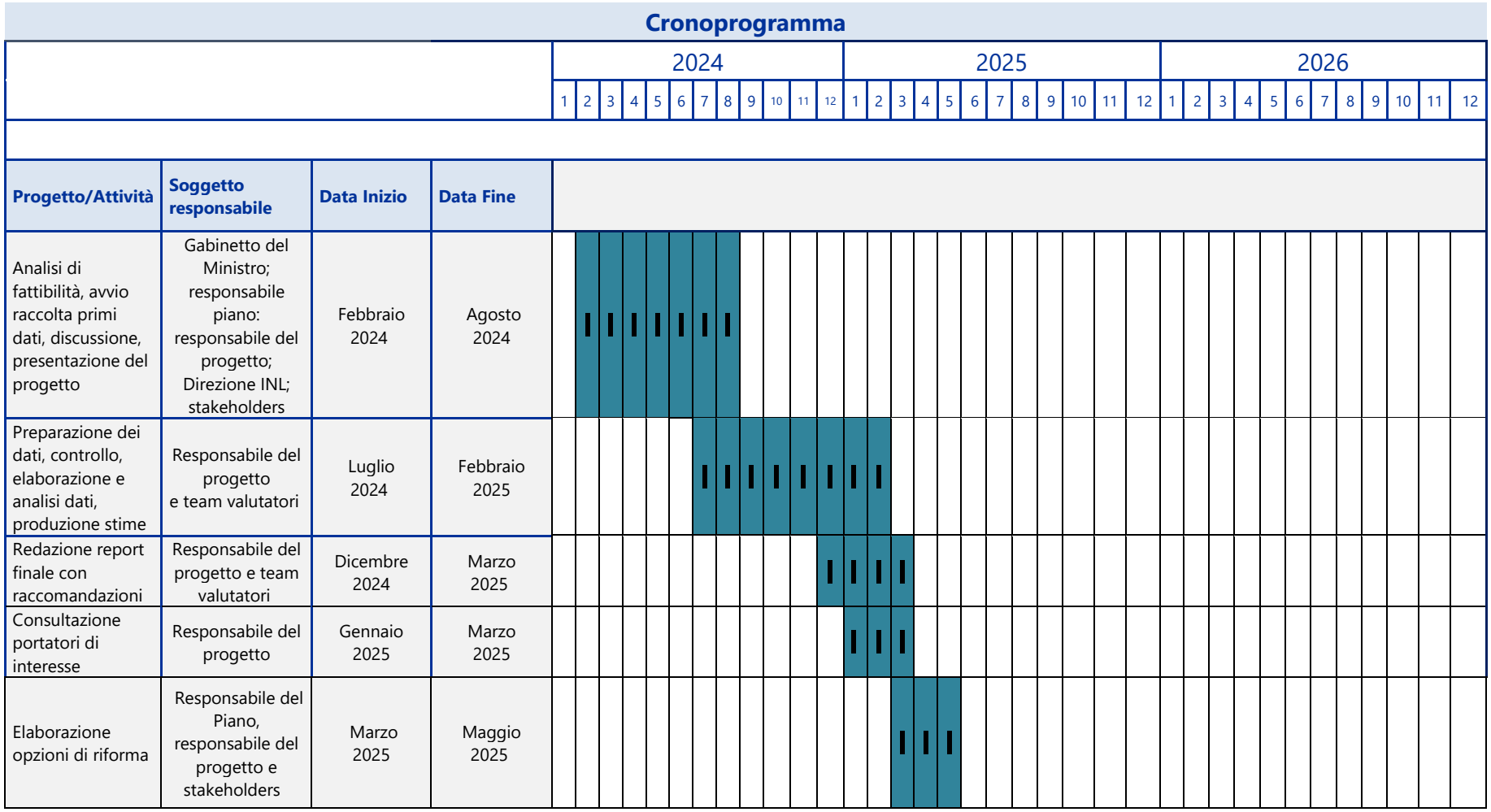
- per i consulenti esterni all'amministrazione, in base alle aggiudicazioni avvenute nelle ultime gare pubbliche di rilievo nazionale (CONSIP) per l'acquisizione di servizi specialistici affini alla valutazione di politiche.

Tabella 15

Valutatori del Progetto			
Ruolo & Qualifica	**Numero**	**Competenze nella tematica del progetto**	**Competenza nella valutazione delle politiche pubbliche**
Responsabile di progetto	1	Conoscenza dei temi legati alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	Dirigente con esperienza in materia di analisi e valutazione delle politiche con 10 anni di esperienza
Funzionari esperti di valutazione delle politiche e dei servizi pubblici	4	Conoscenza delle politiche del lavoro e del funzionamento dei sistemi di ispezione e di vigilanza sui luoghi di lavoro	Almeno 3 anni di esperienza sui temi di analisi e valutazione delle politiche
Esperti esterno	2	Esperto in materia di analisi di efficienza	Esperto con 7 anni di esperienza
Esperti esterno	2	Esperto in analisi controfattuale	Esperto con 7 anni di esperienza
Analisti dati	2	Esperienza nell'analisi ed elaborazione dati, in particolare per l'analisi di efficienza e analisi controfattuale	Esperto con 5 anni di esperienza

Tabella 16

Cronoprogramma



Progetto/Attività	Soggetto responsabile	Data Inizio	Data Fine
Analisi di fattibilità, avvio raccolta primi dati, discussione, presentazione del progetto	Gabinetto del Ministro; responsabile piano: responsabile del progetto; Direzione INL; stakeholders	Febbraio 2024	Agosto 2024
Preparazione dei dati, controllo, elaborazione e analisi dati, produzione stime	Responsabile del progetto e team valutatori	Luglio 2024	Febbraio 2025
Redazione report finale con raccomandazioni	Responsabile del progetto e team valutatori	Dicembre 2024	Marzo 2025
Consultazione portatori di interesse	Responsabile del progetto	Gennaio 2025	Marzo 2025
Elaborazione opzioni di riforma	Responsabile del Piano, responsabile del progetto e stakeholders	Marzo 2025	Maggio 2025